



**DIREZIONE PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Attività Strumentali
Gestione delle Risorse economiche e tecnologiche

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA
ARMATA PER LA SEDE PROVINCIALE INPDAP DI VIBO VALENTIA

ART. 1 – OGGETTO E LUOGO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di vigilanza armata, fissa e saltuaria, dei locali siti in Largo Conservatorio in Vibo Valentia e adibiti a sede della Direzione Provinciale INPDAP.

Il concorrente dà atto di essere a perfetta conoscenza della ubicazione, della estensione e della natura dei locali da vigilare e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente ai locali stessi.

Conseguentemente nessuna obiezione l'appaltatore stesso potrà sollevare per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla ubicazione, articolazione, specifica destinazione od altre caratteristiche in genere dei locali da sorvegliare.

ART. 2 – MODALITÀ E ORARIO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto da n. 1 unità di personale di 4° livello armato in uniforme ed equipaggiato con apparecchiature radio rice – trasmettenti collegate con la Sala Operativa dell'Istituto di Vigilanza, con le seguenti modalità e orari:

➤ **VIGILANZA SALTUARIA DIURNA CON PASSAGGIO INTERNO:**

nn. 2 passaggi durante le ore diurne nella fascia oraria 7.25 – 7.35, 21.00 - 21.10 che comprendono:

- dal lunedì al venerdì, l'apertura della sede (alle ore 7.25), l'ispezione (sino alle ore 7.35) di tutti i locali e l'apertura (ore 21.00), l'ispezione di tutti i locali e la chiusura della sede (alle ore 21.10);
- il sabato e la domenica, nelle medesime fasce orarie, l'apertura, l'ispezione e la chiusura della sede.

➤ **VIGILANZA FISSA DIURNA**

il servizio dovrà essere assicurato per un totale di 13 ore settimanali da effettuarsi presso il salone URP della sede Inpdap:

- il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- il martedì ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il servizio comprende:

- a. La tenuta in custodia delle chiavi della Sede e dei locali;
- b. La sorveglianza dell'ingresso al piano terra, agli altri piani ed il controllo degli accessi;
- c. La regolamentazione del pubblico ed il mantenimento dell'ordine all'interno dell'immobile;
- d. L'intervento in tutte le situazioni che possano arrecare nocumento a persone e/o cose presenti all'interno della sede (furti, danneggiamenti, ecc.);

- e. L'accertamento della chiusura delle finestre, dei rubinetti, dei bagni e degli altri servizi;
- f. Il controllo dello spegnimento delle luci;
- g. Il controllo incendi, allagamento o altre situazioni di emergenza: il personale di vigilanza, in caso di particolari situazioni di emergenza quali incendi, allagamenti o simili, deve prestare i primi interventi e, se necessario, provvedere a dare le opportune comunicazioni alle autorità preposte (Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri, ENEL, ecc...);
- h. L'attivazione del sistema di allarme (ove esistente) alla fine del servizio e la disattivazione all'ingresso in servizio.

La ditta aggiudicataria provvederà nei giorni precedenti alla assunzione dell'incarico ad inviare sui luoghi oggetto del servizio il personale che dovrà essere impiegato nell'espletamento delle prestazioni appaltate al fine di acquisire le dovute cognizioni e conoscenze sulla natura dei servizi e sulle funzioni richieste.

Il servizio dovrà essere svolto conformemente a quanto stabilito nel presente capitolato.

Le guardie addette al servizio devono comportarsi con educazione, sensibilità e comprensione nei riguardi di tutti coloro che accedono ai locali dell'URP.

ART. 3- DURATA DELL'APPALTO

L'appalto di servizi di cui trattasi avrà durata **triennale** a partire dalla sottoscrizione del presente contratto. Tuttavia si riserva alla stazione appaltante la facoltà prevista dall'art. 57, comma 5, lett. b) del Dlgs 163/2006, ossia di richiedere allo stesso appaltatore la ripetizione del servizio, alle medesime condizioni contrattuali, per un ulteriore triennio, previo accertamento della sussistenza di ragioni di pubblico interesse e di convenienza alla prosecuzione.

Nell'ipotesi in cui l'Ente appaltante decidessi di avvalersi di tale facoltà verrà data comunicazione alla ditta affidataria tramite raccomandata a.r. con un preavviso di trenta giorni rispetto alla data di scadenza del contratto. In assenza di tale comunicazione il contratto avrà termine a tutti gli effetti alla scadenza del triennio.

E' tuttavia fatto salvo l'obbligo per l'aggiudicatario di continuare l'espletamento del servizio, alle medesime condizioni dell'offerta, dietro richiesta dell'INPDAP giustificata dall'esigenza di continuità del servizio, per non oltre 180 giorni dalla data di scadenza del contratto.

La ditta aggiudicataria non può sospendere il servizio per sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la stazione appaltante.

La sospensione unilaterale del servizio costituisce inadempienza grave tale da motivare la risoluzione del contratto.

ART. 4- CONDIZIONI GENERALI DEL SERVIZIO

L'appaltatore si impegna ad effettuare il servizio di vigilanza con perfetta regolarità ed efficienza.

L'appaltatore si obbliga inoltre:

1. a comunicare all'Inpdap all'inizio del rapporto contrattuale le generalità del personale che verrà occupato nel servizio di vigilanza;
2. a sostituire, a semplice richiesta, il personale non gradito all'Inpdap;
3. ad accettare, con immediatezza, richieste di temporanei cambiamenti di postazione delle guardie e/o di orario di servizio in presenza di sopraggiunte necessità;
4. a garantire le necessarie sostituzioni di personale in caso di momentanei allontanamenti per sopravvenute esigenze personali.

La ditta appaltatrice dovrà istituire un Registro di Servizio che dovrà essere sempre presente all'interno della Sede Inpdap di Vibo Valentia ove riportare giornalmente il nominativo della guardia addetta al piantonamento e tutte le anomalie o comunque i fatti rilevanti riscontrati durante il piantonamento e/o le ispezioni e/o aperture e chiusure della Sede.

In caso di annotazioni, sul registro dovranno essere riportati la data, l'ora, il nome del personale di vigilanza intervenuto ed il nome dell'eventuale responsabile dell'Amministrazione contattato.

Le circostanze annotate nel Registro dovranno essere comunicate ai responsabili della Sede Inpdap, immediatamente ove accertate durante l'orario di servizio della Sede, entro le ore 9,00 del giorno lavorativo successivo, ove accertate al momento della chiusura.

Nel caso di intervento di emergenza, qualora nel corso del servizio si siano riscontrate situazioni anomale circa la sicurezza della struttura, il personale di vigilanza è tenuto a redigere uno specifico Rapporto di servizio che evidenzia quanto riscontrato. Il rapporto deve elencare nomi, fatti e circostanze che possano avere

avuto rilievo sia per la sicurezza della struttura sia sulla regolarità del servizio. In caso di eventi particolari il rapporto di servizio dovrà pervenire ai responsabili della Sede Inpdap entro le ore 9,00 del giorno lavorativo successivo; ogni mese, dovrà invece essere inviato alla Amministrazione il riepilogo dei fatti accaduti nel mese di riferimento.

ART. 5 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto è pari a € 50.796,00, IVA esclusa, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso a carico della ditta, di cui Euro 1.250,00 per oneri di sicurezza contro rischi da interferenza, per l'intero periodo di affidamento pari ad anni tre.

ART. 6 – FATTURE E PAGAMENTI

L'appaltatore provvederà ad emettere fattura mensile posticipata redatta nel rispetto della vigente normativa, che dovrà recare in evidenza la causale del pagamento ed essere intestata all'INPDAP, Sede di Vibo Valentia, largo Conservatorio.

Il pagamento, previo riscontro e verifica della regolarità del servizio prestato da parte del Responsabile del Procedimento individuato, verrà effettuato ad opera dell'Inpdap entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa.

In caso di ritardo si applicherà quanto disposto dall'art.1284 del c.c., previo atto espresso di costituzione in mora.

ART. 7 – AUTORIZZAZIONI, ATTREZZATURE

L'appaltatore garantisce di essere in possesso delle autorizzazioni e delle risorse e mezzi idonei all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese nonché la fornitura e la manutenzione di tutte le dotazioni e attrezzature necessarie per l'espletamento delle prestazioni richieste. L'appaltatore si obbliga a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

ART. 8 – COORDINAMENTO E SORVEGLIANZA DELL'APPALTO

La rappresentanza dell'appaltatore è espletata da un responsabile al quale è anche assegnato il compito di controllare la perfetta osservanza, da parte della ditta appaltatrice, di tutte le disposizioni contenute nel contratto e di quelle emanate dall'Istituto nel corso della prestazione del servizio.

Detto rappresentante è denominato nel presente capitolato "responsabile dell'Istituto".

I predetti controlli non liberano la ditta dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal contratto. L'appaltatore, inoltre, non può invocare, come causa di interferenza nel compimento del servizio, qualsivoglia intervento dell'Inpdap.

ART. 9- DIREZIONE DEL SERVIZIO E RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

È obbligo dell'appaltatore nominare, a sua cura e spese, all'atto della firma del contratto, un proprio rappresentante preposto alla direzione del servizio. Al suddetto compete la responsabilità della conduzione del servizio, essere a piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto. L'appaltatore rimane comunque unico responsabile dell'operato del rappresentante.

Per ogni prestazione non resa, per cause di forza maggiore, inconvenienti od altro, il rappresentante dell'appaltatore dovrà darne tempestiva informazione al responsabile dell'Inpdap;

In considerazione delle motivazioni espresse nella relazione l'Inpdap può procedere o meno all'applicazione della penale..

Il personale preposto al servizio di vigilanza non è autorizzato a discutere eventuali controversie che dovessero sorgere a seguito dell'espletamento del servizio con il personale dell'Inpdap e/o terzi, ma dovrà tramite il proprio rappresentante, contattare esclusivamente il responsabile dell'Inpdap.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi, l'Inpdap si riserva, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento immediato del rappresentante senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Il rappresentante dell'appaltatore deve essere reperibile in ogni momento per tutta la durata del servizio

ART. 10 – COMUNICAZIONI

Le comunicazioni all'appaltatore hanno luogo per iscritto. Esse possono essere indirizzate al domicilio dell'appaltatore o notificate direttamente al suo rappresentante a mezzo di ordini di servizio, in duplice copia, una delle quali deve essere firmata in segno di ricezione e restituita all'Inpdap. Qualora l'appaltatore non presenti per iscritto le sue osservazioni entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione, le comunicazioni predette si considerano integralmente accettate.

Sulle osservazioni eventualmente presentate dall'appaltatore, l'Inpdap comunica le proprie determinazioni entro 30 (trenta) giorni dalla loro ricezione.

ART. 11 DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietata la cessione, anche parziale del contratto, sotto pena di risoluzione del contratto stesso, di perdita del deposito cauzionale definitivo e salva ogni azione per il risarcimento di eventuali conseguenti danni. Il subappalto è consentito nei limiti di legge previa verifica dell'esistenza in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti richiesti all'aggiudicatario ed espressa preventiva autorizzazione dell'Istituto; in caso di subappalto il pagamento delle fatture sarà subordinato alla prova dell'avvenuto pagamento dei subappaltatori da parte dell'aggiudicatario in relazione a quanto ad essi dovuto per le fatture precedentemente liquidate dall'Istituto.

ART. 12- SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'INPDAP promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e in tale contesto fornirà all'aggiudicatario copia della documentazione attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro oggetto del presente appalto ivi compreso il Documento Unico di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (cosiddetto DUVRI) per le attività allegato al presente capitolato. L'Istituto si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Tutte le attività descritte nel presente capitolato verranno svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro ed osservando quanto specificato nei predetti documenti di valutazione dei rischi interferenziali che verranno redatti ed allegati al contratto.

In caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dei servizi oggetto dell'appalto, il DUVRI redatto dall'Istituto potrà essere aggiornato dalla stazione appaltante anche su proposta dell'esecutore del contratto; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

ART. 13 – DETRAZIONI E PENALI PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI

In caso di mancata esecuzioni delle prestazioni, l'appaltatore sarà passibile, oltre che della corrispondente detrazione pari alla mancata prestazione determinata proporzionalmente per intero, di una penalità così calcolata:

- 50% della detrazione per la prima inadempienza;
- 100% della detrazione per le successive.

Delle inadempienze l'Inpdap, in conformità a quanto previsto dall'art. 8, renderà tempestivamente informato l'appaltatore, con lettera raccomandata A.R., il quale avrà 10 (dieci) giorni, dalla notifica, per sollevare eventuali contestazioni, attraverso l'incaricato designato. In seguito l'Inpdap comunicherà l'applicazione delle detrazioni e penalità.

In caso di recidiva sarà facoltà dell'Inpdap, come previsto dall'art. 21, di risolvere il contratto.

In tal caso la cauzione sarà incamerata salva ogni altra azione di rivalsa per i danni derivanti dalla risoluzione del contratto.

Tutte le detrazioni, penalità e spese di carico della ditta, saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute.

ART. 13 – ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli altri oneri ed obblighi indicati nel presente Capitolato nonché alla tenuta della più assoluta riservatezza su tutto quanto fosse venuto a sua conoscenza durante l'espletamento del servizio, saranno a carico dell'appaltatore:

a. PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'appaltatore deve effettuare il servizio con personale idoneo ed adeguato numericamente per il suo corretto svolgimento. Il mancato rispetto di tale obbligo darà facoltà all'Inpdap di risolvere il contratto.

Il personale addetto alla vigilanza deve essere addestrato per lo svolgimento delle mansioni cui viene adibito, dovrà essere in possesso della prescritta licenza di guardia giurata e, durante l'orario di lavoro dovrà indossare l'uniforme, essere munito di pistola, portare ben visibile il tesserino o altro contrassegno di riconoscimento della ditta di appartenenza.

I nominativi ed i dati anagrafici del personale dell'appaltatore, da adibire al servizio, debbono essere preventivamente comunicati all'Inpdap per iscritto ed ogni variazione dovrà essere immediatamente comunicata.

È vietato al personale dell'appaltatore l'uso di tutti i macchinari, attrezzature ed impianti installati negli edifici ed in special modo di telefoni, macchine da scrivere, calcolatrici, computer, fax, fotocopiatrici, ecc., se non previa autorizzazione.

Per l'attività svolta dal proprio personale, l'appaltatore è ritenuto responsabile dei danni accertati di qualsiasi genere come rotture di vetri, cristalli, apparecchi sanitari, apparecchi di illuminazione, apparecchiature varie ed altro che l'Inpdap riscontrasse comunque fra tutti i beni esistenti nei luoghi oggetto del servizio.

Il personale è tenuto ad osservare, durante il servizio, un contegno improntato alla massima correttezza, riservatezza ed irrepreensibilità e deve essere di gradimento dell'Inpdap il quale ha diritto di ottenerne l'allontanamento dal luogo di lavoro e la immediata sostituzione, senza rispondere delle conseguenze.

b. SCIOPERI

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore o comunque su decisione dell'Inpdap, si provvederà al computo ed addebitamento dei relativi servizi non forniti.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a darne comunicazione preventiva e tempestiva, è comunque tenuta a garantire un servizio di emergenza.

c. CONTROVERSIE

Per nessun motivo, anche in corso di controversie, l'appaltatore potrà sospendere o ridurre il servizio oggetto del contratto.

L'appaltatore si impegna altresì ad esonerare, nella forma più ampia, da ogni responsabilità l'Inpdap ed il suo responsabile incaricato per ogni controversia derivante da azioni promosse da terzi per qualsiasi sinistro di emergenza.

d. FALLIMENTO

L'appalto si intenderà revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento dell'Impresa.

e. SICUREZZA ANTINFORTUNISTICA

per quanto attiene la sicurezza antinfortunistica, ogni responsabilità rimane a carico dell'impresa appaltatrice. Al riguardo, ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, l'impresa appaltatrice provvede, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs. n. 81/2008

f. INOLTRE LA DITTA

- deve porre in atto di sua iniziativa ogni provvedimento ed usare ogni diligenza per evitare danni di qualsiasi genere a persone e/o beni pubblici e privati restando espressamente inteso che lo stesso appaltatore è l'unico e diretto responsabile di eventuali omissioni e delle relative conseguenze;
- si assume ogni responsabilità per danni e/o pregiudizi di qualsiasi natura che possano avere origine dalla esecuzione del servizio o a seguito della irregolare effettuazione dello stesso;
- si impegna a sollevare l'Inpdap per tutti i danni di cui sopra, ed a costituirsi per esso, in ogni controversia giudiziaria, in conseguenza di danni o pregiudizi derivanti dall'attività dell'appaltatore stesso;
- garantisce in ogni tempo l'Inpdap contro ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da sua inadempienza, anche parziale, delle norme contrattuali;
- si impegna a far pervenire tempestivamente all'Inpdap comunicazione scritta di ogni fatto di rilievo riscontrato durante l'effettuazione del servizio di vigilanza,
- si impegna ad accettare con immediatezza richieste di temporanei cambiamenti di postazione dei vigili in presenza di sopraggiunte necessità.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortunio o danno o furti, ricadrà sulla ditta che sarà, pertanto pienamente responsabile degli eventuali danni per fatto proprio o dei propri dipendenti, restandone sollevato l'Inpdap.

A copertura dei rischi di cui sopra, l'appaltatore si obbliga a stipulare, a sue spese, apposita polizza, con un massimale di € 2.583.000/00, con una primaria compagnia di assicurazioni che copra i rischi di responsabilità civile per danni comunque arrecati nello svolgimento del servizio, polizza da stipulare entro

un mese dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la risoluzione di diritto del contratto. Le clausole della polizza dovranno essere tempestivamente sottoposte alla preventiva approvazione dell'Inpdap.

L'appaltatore è sempre direttamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di polizia ed alle norme legislative e regolamentari comunque inerenti ai servizi di vigilanza privata in generale ed a quelli specificatamente previsti dal presente capitolato.

ART. 14 – OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI

Il personale addetto ai servizi appaltati dovrà essere regolarmente assunto alle dipendenze della ditta. L'INPDAP rimane pertanto esplicitamente sollevato da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

L'appaltatore si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti l'oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo le scadenze e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Inpdap si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento, per l'ammontare da corrispondere, qualora risulti, da denuncia dell'Ispettorato del Lavoro o di organi sindacali, che la ditta appaltatrice sia inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

1. delle condizioni normative di cui sopra;
2. delle norme, sia di legge che di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quali quelle per inabilità e vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie ed infortuni, ecc.);
3. del versamento di qualsiasi contributo che le leggi od i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale, ciò fino a quando non sia stato accertato o dimostrato che sia stato corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definitiva.

L'appaltatore dovrà, in ogni momento, ed a semplice richiesta dell'Istituto, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

ART. 15 – ONERI SPECIALI

L'impresa dovrà espletare di sua iniziativa ed a sue spese tutte le pratiche occorrenti presso gli uffici per denunce, concessioni, permessi, autorizzazioni, licenze e quant'altro occorra per l'esecuzione ed il compimento del servizio.

ART. 16 – VARIAZIONI E MODIFICHE – SERVIZI EVENTUALI NON PREVISTI

L'Inpdap si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi in qualsiasi momento con conseguente riduzione del canone pattuito. L'Inpdap si riserva inoltre la facoltà insindacabile di ampliare il servizio di vigilanza per proprie esigenze organizzative o per ampliamento dei locali da vigilare o per l'attivazione di altri tipi di servizio di vigilanza con conseguente aumento del canone pattuito.

Le variazioni in aumento o in diminuzione saranno corrisposte o detratte in proporzione alle tariffe di aggiudicazione come segue:

- in caso di piantonamento fisso, in relazione al numero di ore;
- in caso di vigilanza saltuaria (ispezione), in relazione al numero degli accessi;
- in caso di variazione sul tipo di servizio (richiesta del teleallarme o radioallarme o altri servizi) in relazione ai prezzi delle tariffe di legalità della Prefettura di Vibo Valentia e con l'applicazione delle percentuali di ribasso o di aumento effettuate per le singole offerte del presente appalto.

Nel caso che l'appaltatore non ottemperi alle richieste di cui sopra, l'Inpdap si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto.

ART. 17 – REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti dalla impresa aggiudicataria sono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto. Essi comprendono tutti gli oneri generali e particolari previsti dal presente capitolato speciale e sin intendono accettati.

ART. 18 – IMMOBILI OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appaltatore dichiara espressamente che sugli immobili dell'Inpdap in cui è chiamata a svolgere il servizio in relazione al contratto d'appalto non eserciterà alcun possesso e detenzione e riconosce che l'Inpdap conserverà sempre la piena disponibilità dei locali ove verrà esplicato il servizio, con facoltà di utilizzare i locali stessi ad altri fini, previo avviso alla ditta.

L'appaltatore è a conoscenza che le chiavi della sede sono in possesso anche della ditta che effettua i lavori di pulizia dello stabile.

ART. 19 – REMUNERABILITÀ DEI PREZZI CONTRATTUALI

L'appaltatore con l'accettazione del contratto riconosce la remunerabilità del prezzo contrattuale offerto avendo pienamente valutato il costo effettivo della mano d'opera, nonché ogni onere per il lavoro straordinario che fosse comunque necessario per l'esecuzione del servizio.

ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui vengano riscontrate irregolarità nelle attività affidate in appalto: sia in riferimento alla qualità dei servizi resi, che per l'inadempimento agli obblighi stabiliti dalla legge o dal presente capitolato, o quando la ditta appaltatrice, per negligenza od imperizia, comprometta in qualunque fase, la gestione del servizio, o la tempestiva esecuzione e la buona riuscita degli interventi, e qualora la ditta stessa non adempia alla diffida ad eliminare, entro un congruo termine, le irregolarità riscontrate, l'Inpdap potrà decidere la risoluzione del contratto.

Nel caso si verificano le condizioni di cui al comma precedente, l'Inpdap ne darà comunicazione all'impresa e, valutate le giustificazioni da questa prodotte nei successivi trenta giorni, qualora determini di non accoglierle, pronuncia la risoluzione dandone notizia alla ditta.

In caso di risoluzione, l'impresa avrà solo diritto ad ottenere il pagamento delle prestazioni eseguite regolarmente, per i quali sarà redatto in contraddittorio apposito verbale, esclusa ogni e qualsiasi indennità in dipendenza dell'avvenuta risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva il diritto al risarcimento dei danni che dovessero derivargli dai comportamenti dell'impresa che portassero alla conclusione anticipata dell'appalto.

ART. 21 – CAUZIONE

L'appaltatore dovrà, alla stipula del contratto ed a garanzia degli impegni assunti, prestare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale e per la durata e nelle modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui al comma 1 del presente articolo da parte dell'Inpdap che procederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Inpdap.

ART. 22- ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la ditta aggiudicataria manifestasse evidenti insufficienze a svolgere nei tempi previsti contrattualmente il servizio appaltato, è facoltà dell'Istituto di far eseguire il medesimo servizio ad altra ditta in danno della ditta appaltante.

L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente.

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti di impresa.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 23 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali (imposta di bollo, imposta di registro, diritti di segreteria) sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

È a carico dell'Ente appaltante l'IVA.

Il contratto è soggetto a registrazione a tassa fissa secondo le vigenti disposizioni di legge. La ditta

aggiudicataria provvederà alla registrazione del contratto con onere di restituzione di una copia registrata dello stesso all'Ente appaltante.

Se al termine del servizio il valore del contratto risulti maggiore di quello originariamente previsto è obbligo dell'appaltatore provvedere al pagamento delle maggiori imposte dovute. Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinanti alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle maggiori imposte

ART. 24- NOMINA RESPONSABILE TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La ditta aggiudicataria accetta con la sottoscrizione del contratto la nomina al responsabile esterno del trattamento dei dati personali in relazione ai dati dell'Istituto di cui la ditta verrà a conoscenza a causa e/o in occasione dello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

ART. 25 – DOMICILIO

Per tutti gli effetti, sia amministrativi che giudiziari, l'appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, nella sede Inpdap.

ART. 26 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle norme del presente Capitolato nonché, per tutto quello non espressamente contemplato e che non sia in contrasto con le condizioni indicate, dalle norme contenute:

1. nei regolamenti, gli usi e le consuetudini dell'Amministrazione, per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa;
2. nelle leggi, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'appalto in oggetto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante il corso del servizio.

ART. 27 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto i seguenti documenti:

1. il presente Capitolato speciale d'oneri;
2. il bando di gara ed i relativi allegati;
3. l'offerta e le dichiarazioni dell'Impresa affidataria;
4. il Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 lett. b del D.lgs. n. 81 del 2008.

ART. 28 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie di qualsiasi natura e genere che dovessero sorgere in ordine al presente appalto e che non possono venire risolte in via bonaria sono di competenza del foro di Vibo Valentia.

Per l'INPDAP
Il Dirigente
d.ssa Antonella Cardamone

Per la Ditta

Il Legale Rappresentante

Ai sensi degli artt. 1341 del Codice Civile si approvano espressamente gli artt. 12,13,16 e21.

Per l'INPDAP
Il Dirigente
d.ssa Antonella Cardamone

Per la Ditta
Il Legale Rappresentante